

sulla terrazza del castello di Chantilli con magnifica iscrizione latina sculta sul piedestallo.

Assicurano Brantome e il nuovo storico della casa di Montmorenci che il contestabile Enrico non sapea nè leggere nè scrivere e che dovea alla sola natura quel genio che tanto in lui brillava senza veruna tintura di lettere, e citano in prova queste parole di Enrico IV: *Tutto mi può riuscire a bene col mezzo di un contestabile che non sa scrivere e di un cancelliere (Sillero) che ignora il latino.* D'altronde d'Aubigné riferisce dei bellissimo versi latini scritti dal contestabile alla sua presenza nella corteccia di un albero presso la Droune, riviera del Perigord, il cui soggetto era una dama spagnuola da lui teneramente amata. Lasciamo ai lettori risolvere questo problema. Egli avea sposato, 1.º con contratto 26 gennaio 1558 (V. S.) Antonietta primogenita di Roberto della Marck principe di Sedan, morta a Pezenas nel 1591, 2.º nel 1593 Luigia di Budos vedova di Jacopo di Grammont, signore di Vacheres, e figlia di Jacopo di Budos visconte di Portes, morta a Chantilli il 26 settembre 1598, 3.º nel 1601 Lorenza figlia di Claudio di Clermont barone di Montoisson, da cui poi divorziossi. Ebbe dal primo letto, Ercole conte di Oflemont morto celibe nel 1591, Enrico morto in tenera età, Carlotta maritata a Carlo di Valois conte d'Auvergne, poi duca d'Angouleme, e Margherita moglie di Anna di Levis duca di Ventadour. Nacquero dal secondo letto, Enrico che segue, Carlo morto fanciullo e Carlotta Margherita maritata nel 1609 con Enrico II di Borbone principe di Condè, morta il 2 dicembre 1650. Gli si danno inoltre quattro figli naturali ed una figlia egualmente bastarda.

ENRICO II.

1614. ENRICO, figlio di Enrico I e suo successore nel ducato di Montmorenci, nato a Chantilli il 30 aprile 1595, ebbe a patrino due anni circa dopo la sua nascita il re Enrico IV che lo chiamò sempre dappoi per suo figlio. Egli si mostrò degno di quest'onore quanto più progrediva coll'età mercè le sue belle prerogative di cor-